



**38° PARALLELO<sup>2</sup>**

tra libri e cantine | Marsala | 31 maggio - 3 giugno 2018

---

*Identità e Confini*

# Identità e Confini

## 38° PARALLELO

Direzione:  
**Giuseppe Prode**

Coordinamento progetto:  
**Salvatore Adamo**  
**Ines D'Orazio**  
**Tiziana Lipari**  
**Daniela Palmeri**

Immagine, ideazione e realizzazione grafica:  
**Guido Scarabottolo**  
**Rodolfo Viganò**  
**Tommaso Barbiero**

Fotografia:  
**Anna Fici**

Ufficio stampa e social media:  
**Ines D'Orazio**

Bookshop:  
**Giuseppina Pavia e Alfredo Bilardello**  
**Libreria Mondadori**

## 38° KIDS

**Vitalba Fiorino**  
**Stefania Parrinello**  
**Matilde Treno**  
**Libreria Albero delle Storie**



38parallelomarsala



38parallelo



38\_Parallelo



patrocinio

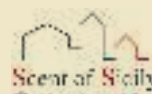


CITTÀ DI MARSALA  
medaglia d'oro al Valore civile

partner del progetto



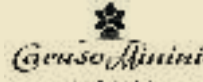
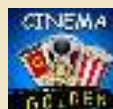
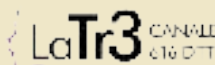
sponsor



sponsor food



media partner



...ci è piaciuto. E torniamo confermando  
forte del consenso di pubblico e critica  
travolti lo scorso anno.

Andare per cantine, andare sul territorio  
conversare con scrittori, produttori amici  
gente che è diventata pubblico appassionato  
che si è creato questo corto circuito imperioso  
bellissimo.

I mesi trascorsi sono serviti a capire e pro  
mettere la barra delle idee in una direz  
collimasse con lo scopo con cui 38° para  
nato: fermarsi, recuperare un tempo e n  
su temi dati.

Ciò che abbiamo chiamato Numero Ze  
con Memorie e Approdi ha fornito spun  
riflessione, condivisi con chi ha partecip  
lo scorso anno. Adesso andremo oltre con  
argomento che mai come oggi è materia  
dibattuta: Identità e Confini.

Da troppo tempo osservo in tv e sui giorn  
dibattiti, pardon contrapposizioni, sul  
dell'identità e quello forse più complesso  
dell'accoglienza. E allora provo a metter  
paletti a una materia vasta e per la prim  
di questo ragionamento riparto dall'oss  
del nostro Paese: la Costituzione, perche  
necessarie una lettura e una rilettura pe  
fare un punto nave in momenti di conf  
totale.

Guardiamoci dentro e da lì ripartiamo  
La musica: questa volta prepotentemen  
corsa in aiuto per raccontare cosa voless  
38° parallelo. La musica è esperanto, è  
universale che non conosce confini, abbe  
fonde e confonde le identità per crearne

## GENTE DO SUD

....Gente d'o mare  
Gente capace 'e credere ancora dint'a ll'ammore  
E chisto è 'o mood  
Vene d'o mare  
Dint'è culure nc'ammiscammo e simmo tale e quale  
So' mmamme e pate  
So' frate e ssore  
Che penzano à famiglia  
Simmo tale e quale  
'a guerra e 'o mare  
'a sciorta 'a famme  
'o stesso sole scarfa a tutte quante  
Gente d'ammòre che sona 'a tammorra  
Seguo 'stu còre ca vòtta dulore  
Cu 'nu culore, cu 'na bandiera  
miezo stivale se sceta e ce crede  
Simmo brigante, nun simmo maje stanche  
L'anema è vviva  
cu nnuje Ninco Nanco  
'o sud nun se tocca  
Son pronto à morte  
cómme à De Cesare e Carmine Crocco  
Niente sussidie, ie vogl'jì à dogana  
Io voglio arreto chello ca nc'ate levato  
Niente cunsiglie, no, nun voglio 'o stadio  
Essere libbero 'e murì addó nun so' nnato  
Gente d'o sud  
Da quassù la terra è bellissima, senza frontiere né confini.

## Terroni Uniti

**Terroni Uniti** sono:  
Massimo Jovine (99 Posse),  
Ciccio Merolla,  
Enzo Gragnaniello,  
James Senese,  
O' Zulu' (99 Posse),  
Eugenio Bennato,  
Speaker Cenzou,  
Valentina Stella,  
Daniele Sepe,  
Franco Ricciardi,  
Dario Sansone (Foja),  
Valerio Jovine,  
M'Barka Ben Taleb,  
Pepp-Oh,  
Francesco Di Bella,  
Marco Messina (99 Posse),  
Simona Boo,  
Tommaso Primo,  
Andrea Tartaglia,  
Tueff, Gnut,  
Nto', Roberto Colella (La Maschera),  
Dope One,  
Gianni Simioli,  
Carmine D'Aniello ('O Rom),  
Oyoshe,  
Djarah Akan,  
Joe Petrosino,  
Massimo De Vita,  
Giuseppe Spinelli,  
Alessandro Aspide (Jovine),  
Sacha Ricci (99 Posse)

## 31 maggio 2018

### Cantine Birgi

L'azienda nasce nel 1960 dalla volontà di un gruppo di viticoltori profondamente legati alle tradizioni del proprio territorio.

Si realizza un grande sogno: Cantina Sociale Birgi in cui cooperazione e coscienza associati, rispetto per la natura e passione per la Sicilia ed i suoi prodotti costituiscono i punti di forza.

Oggi l'Azienda conta circa 900 associati che conferiscono annualmente oltre 250.000 quintali di uve provenienti da vigneti ad alto rendimento qualitativo, scrupolosamente seguiti in ogni fase da personale tecnico specializzato.

L'Azienda mira a promuovere con determinazione la "cultura del vino" attraverso le proprie eccellenze, producendo vini di alta qualità che si riconoscano per la tipicità legata al territorio e che soddisfino le esigenze dei consumatori.

Qualche numero di Birgi:

- Superficie vitata: 2.500 Ha
- Capacità produttiva: 185.000 Hl
- Vitigni a bacca bianca: Grillo, Zibibbo, Insolia, Cataratto, Chardonnay, Pinot Grigio, Damaschino, Grecanico, Trebbiano
- Vitigni a bacca rossa: Nero d'Avola, Syrah, Frappato, Nerello, Mascalese, Cabernet Sauvignon, Merlot, Sangiovese, Perricone, Petit Verdot



CANTINE BIRGI

## Non è più il tempo di risposta: è il momento Stefano Allievi con Immigrazione. Cambiamenti

**Stefano Allievi** è professore di Sociologia sull'Islam in Europa presso l'Università di Roma. Si occupa di migrazioni in Europa e America e del pluralismo religioso, temi sui quali ha scritto e all'estero. È membro del Consiglio superiore presso il Ministero dell'Interno. Tra le sue opere: *moschee* (Marsilio 2010), *Conversioni: un fenomeno in Europa, pluralismo, islam* (Guida 2016), *Conflitti simbolici sull'islam in Europa* (Marsilio 2017).

*«Le migrazioni ci sono. Sono sempre di più e non vanno meno nel futuro. Non è più il tempo dei problemi, ma il tempo delle soluzioni. L'immigrazione è un fenomeno che non si ferma. Tuttavia è sempre stato affrontato in termini di fatto episodico. Ma l'estensione, la qualità, la quantità da esigere una soluzione complessiva che non sottovaluti il malessere diffuso e le polemiche intorno al ruolo delle ong nei paesi di arrivo. Per non dire della crescente xenofobia e della coesione sociale del nostro paese. L'immigrazione ha i suoi costi e i suoi morti, i salvataggi, i richiedenti asilo con le sue inefficienze, E ancora, i problemi legati ai rimpatri, le implicazioni delle diverse appartenenze e la necessità di una riflessione critica onesta su tutte le questioni delle migrazioni attuali, affrontando quelle proposte radicali.»*

## 1 giugno 2018

### Caruso & Minini

*“Il vino è la poesia della terra”*

Diceva Mario Soldati agli inizi del '900. La cantina Caruso & Minini nasce da una storia di terra, sole, sudore, ma soprattutto passione. Ogni calice contiene al suo interno un po' di quelle mani, un po' di quella fatica e di quell'amore, quasi paterno, che ogni giorno, da oltre un secolo, la famiglia Caruso riserva ai propri vigneti. Un legame così solido non può che essersi consolidato con il tempo: l'azienda agricola nacque alla fine del XIX secolo su iniziativa di Francesco Caruso, che con lungimiranza riuscì a identificare quei terreni naturalmente vocati alla coltivazione della vite. Il contributo che la tipologia del terreno, l'altitudine delle colline e la distanza dal mare sono capaci di dare alla qualità delle uve prodotte fu considerato determinante dal figlio di Francesco, Nino Caruso, che già nella seconda metà del '900, giovanissimo, si ritrovò a guidare l'azienda di famiglia a causa della prematura scomparsa del padre. Temprato nel carattere, Nino ha sempre avuto chiaro l'obiettivo di fondo: completare l'intera filiera produttiva, dalla vite al bicchiere. Ma è con il figlio, Stefano Caruso, che finalmente questo sogno poté realizzarsi: seguendo le ambizioni del padre, all'inizio degli anni 2000, Stefano fonda insieme a Mario Minini, bresciano, la Caruso & Minini. L'obiettivo da raggiungere è unico e indiscutibile: trasferire la storia e le emozioni della terra siciliana in bottiglia, con meticolosità e sapienza, in un equilibrio perfetto tra antico e moderno. La struttura,

sita in Via Salemi 3 a Marsala (TP), sorge in un antico baglio, dall'architettura tipicamente siciliana, nel cuore della tradizionale area degli stabilimenti vinicoli Marsalesi. Con determinazione e voglia di mettersi in gioco, i soci sono riusciti a creare una realtà che oggi è capace di raggiungere gli appassionati del buon vino in oltre 35 paesi, portando in alto il nome della Sicilia e di Marsala in tutto il mondo.

Ora come allora, la grande forza di questa struttura si basa sulle persone che ne fanno parte, sull'unione e la sinergia che ne derivano, capaci di valorizzare appieno le ricchezze del territorio. Il valore aggiunto di questa realtà è infatti anche determinato dalle caratteristiche fisiche dei vigneti, posti fra Giummarella e Cuttaia: centoventi ettari di vigneti distesi in una zona collinare dell'entroterra trapanese. Grazie ad un'elevata altitudine (tra i 250 e i 450 metri sul livello del mare), vengono naturalmente trasferite nel vino caratteristiche uniche quali freschezza, mineralità, acidità e sapidità. Ogni vite è stata piantata seguendo la migliore combinazione possibile tra varietà, esposizione, tipo di suolo e clima. I terreni naturalmente vocati alla coltura della vite ospitano vitigni autoctoni quali Grillo, Catarratto, Grecanico, Inzolia, Nero d'Avola, Frappato, Nerello Mascalese e Perricone, ed anche vitigni che di "straniero" hanno soltanto il nome come Cabernet, Chardonnay, Syrah e Merlot.

## Il Sud deve morire?

### Conversazione con Massimo Bray e Gaetano Savatteri

**Massimo Bray** è nato a Lecce, ha studiato Lettere e ha lavorato come giornalista. Nel 1991 entra come redattore all'Istituto di Studi e Ricerche "Giovanni Treccani" fondata da Giovanni Treccani e nel 1993 diventa direttore editoriale. Alle elezioni politiche del 2001 è candidato nella lista del Partito democratico e dal 28 aprile 2001 è stato ministro dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo nel governo presieduto da Enrico Letta. Nel 2006 è stato eletto in Parlamento e ha fatto ritorno all'Istituto dove ricopre l'incarico di direttore generale. Nel 2008 è stato nominato presidente della Fondazione per la cultura, l'ente promotore del Salone del libro di Torino.

**Gaetano Savatteri** è nato a Milano nel 1968. Ha lavorato a Racalmuto. A dodici anni è tornato, come volontario, proprio a Racalmuto, il paese di Leonida, dove ha conosciuto altri giovani, nel 1980 ha fondato il primo giornale di testata giornalistica che nel primo numero era intitolato Sciascia. L'autore de Il giorno della civetta, che ha fatto a quel foglio locale, e spesso su quelle pagine, ha fatto gli interventi dello scrittore di Racalmuto. Nel 1982, testata, si sono raccolte molte altre firme, come quelle di Bufalino e Vincenzo Consolo. Ancora oggi è considerato essere il luogo nel quale si ritrovano gli scrittori di Sciascia: Andrea Camilleri, Gaetano Scudato, Collura. Nel 1984 Savatteri comincia a lavorare nella redazione di Palermo del Giornale di Sicilia. Nel 1986 si trasferisce a Roma, prima come inviato dell'Indipe e poi come inviato del Tg3. Autore di romanzi e saggi pubblicati su varie testate. Dal 1997 è giornalista al Tg5, attualmente è direttore di Matrix.

## + Poesie

Sarinu (Rosario)  
in *Sulità*, Mesogea, Messina, 2017

“Mi rissiru, Sarinu,  
ch’hai statu ammaccatizzu,  
ti purtaru ô spitali”.  
“Ddu’ misi mi cci tinniru  
ddà rintra. ‘U viri tu  
comu m’arridduci?  
Taliami nnall’occhi,  
taliami sta cera...”  
“E ora comu ti senti?”  
“Nterra mi sentu, vegnu  
pigghiati ri ggirii”.  
“Ammaccatu, Sarinu,  
mi rici, cu i ggirii,  
e t’arricogghi cca,  
ncapu ‘u molu, pi bbiriri  
‘u mari?”  
“Vegnu, chi poi capiri,  
pi ll’aria ru Stagnuni.  
‘U ddutturi mi rissi  
vacci ch’è mmiricata”.  
“E ora, comu t’attrovi?”  
“Chi t’ha ddiri... Cci vegnu  
chi sunnu ru’ simani...  
Chiddu chi mi fa scenti  
è ch’u mari abbilisci.

‘U mari fa abbiliri.  
Pi tanticchia ‘u tali.  
Ddoppu t’adduni ch’èsti  
dda stissa sunatina,  
cosi novi ‘un cci nn’è.  
‘Unn’èsti comu quannu  
ammittemu t’assetti  
ô ‘n affacciu r’una strata  
trafichiata ri màchini,  
bbicichetti, mutura,  
passa ggenti e tali,  
chiacchiari...  
E ammeccu tu, Ninuzzu,  
picchè cci veni a mmari?”  
“Pi stu silenziu vegnu.  
E puru pi taliari”.  
“Sì, chi m’accucchi, veni pi taliari...  
Ma siddu ‘un si accarpatu,  
l’organisimu è sanu,  
cca chi cci veni a ffari,  
picchè ‘un t’i stai à to’ casa.  
Ri taliari, t’u gguru, ‘un cc’èsti nenti.  
Sustanzi ‘un cci ni su’.  
È peggiru r’un desertu”.

«Cutusiu, non basta una vita» è il primo pensiero che spontaneamente si innesta nell’animo del lettore-visitatore giunto a quel timpuni assulazzatu (“altura desolata”) della Sicilia che finisce in u, di cui il poeta marsalese Nino De Vita è demiurgo e custode. È impossibile per certi luoghi prescindere dalla loro memoria culturale e tanto più dalla lingua che definisce i confini identitari delle anime che l’abitano: De Vita si propone l’obiettivo di ricostituire fra i suoi versi il microcosmo che ha vissuto fin dall’infanzia, restituendoci la stupita testimonianza di un mondo oramai quasi del tutto perduto.

## Nino De Vita

Nino De Vita è nato a Marsala nel 1952. Ha pubblicato una raccolta di versi *Fosse Chiti* (Premio “Salvo Basso” 1995) e una trilogia in dialetto siciliano: *Cutusiu* (Premio “Mondello”), *Cùntura*, Mesogea 2003 e *U m’arridduci*, Mesogea 2005 (Premio “Salvo Basso” 2005). Sempre con Mesogea, è uscito *Òmini* (Premio “Salvo Basso” 2015) nel 2015 il romanziere in versi *A ccantu*. Nel 1996, per la opera poetica, gli è stato conferito il Premio Moravia; nel 2009, il Premio “Tarquinio” e il Premio “Ignazio Buttitta”. Tre suoi romanzi (illustrato da Michele Ferri) 2006, *Il rasoio* (Francesca Ghermandi) 2008, *La casa s’arricchi* (Massi) 2011, sono stati pubblicati dall’editore Roma. Di recente sono uscite tre antologie. La prima, a cura di Anna De Simone, *Viaggio nella poesia di Nino De Vita*, C. Montereale Valcellina, Pordenone 2013. La seconda, *De Vita* (con testo inglese a fronte) a cura di Mineola, New York 2014. La terza, *Antologia* di Silvio Perrella, Mesogea 2015.

## 2 giugno 2018 Palazzo Fici

Palazzo Fici è uno dei più significativi esempi di residenza signorile del secolo XVIII. Fu fatto costruire da **Giovanni Fici**, che nel suo testamento si riferisce a un palazzo “grande” recentemente costruito nel quartiere dell’Annunziata e sulla strada del Cassero.

La sua costruzione fu curata dal mastro Guglielmo Gandolfo, fondatore della maestranza dei muratori marsalesi, mentre la progettazione si pensa sia stata affidata a un architetto palermitano. La struttura e la planimetria del palazzo richiamano gli elementi tipici dello stile barocco. Il prospetto principale spicca per la sua magnificenza, riquadrato da cornici, nella parte centrale domina il portale d’ingresso con il balcone che lo sovrasta. L’impostazione architettonica dei diversi piani è peculiare delle residenze nobili dell’epoca, con i magazzini, le scuderie e le rimesse al piano terra; gli alloggi per la servitù al piano ammezzato e la dimora padronale al piano nobile - adesso suddiviso in più appartamenti - con i saloni di ricevimento prospicienti sulla via XI Maggio. Il cortile interno è stato completamente restaurato e restituito alla fruizione nel 2011, insieme al prospetto e a parte degli interni del pian terreno.

Palazzo Fici è stato eletto, dalla sua riapertura, a luogo-simbolo di “**Marsala, Città del Vino**”: ospita infatti sin dal marzo 2011 l’**Enoteca comunale** e ha assunto così un ruolo strategico nella promozione delle produzioni vinicole locali.

patrocinio



### 1948 - 2018

*La Costituzione da 70 anni è l'inno della democrazia italiana. È l'atto della rinascita nazionale dopo le tenebre del totalitarismo e della guerra. Essa pose le fondamenta della Repubblica, stabilendo i principi e i diritti inviolabili che innervano la nostra convivenza civile e garantendo la tenuta dello Stato malgrado le enormi difficoltà legate alla guerra fredda e alle tensioni internazionali che si riflettevano anche nella politica interna. Oggi, dobbiamo guardare alla Costituzione con il rispetto che si deve al patto fondamentale e con la consapevolezza che gli aggiornamenti, pur necessari, non dovranno pregiudicare le conquiste di libertà in essa custodite.*

## È facile parlare difficile La Costituzione come Con Giovanni Guzzetta e Francesco Bongarrà

**Giovanni Guzzetta**, (Messina 16 maggio 1930) è un giurista e un magistrato. Ha conseguito il titolo di Dottorato in Diritto Costituzionale all’Università di Roma nel 1955. È stato membro del Consiglio di Presidenza della Giustizia, del Collegio Garante della Costituzionalità delle Leggi, del Consiglio di Stato di San Marino, è stato Vicepresidente del Consiglio di Stato, Presidente della Magistratura italiana; Ph.D. in Law all’Università di Roma, Ph.D. in Law all’Università di Fiesole, Italia. Si è specializzato nel Regime di Giustizia. È stato Fellow della A. Von Humboldt, ha lavorato al Dipartimento di diritto pubblico della Università di Freiburg i. B., Germania. È stato collaboratore del Presidente e capo di Gabinetto del Ministro per la Giustizia e per l’innovazione.

È autore di un centinaio tra monografie e saggi di diritto costituzionale e amministrativo, italiano e straniero, tra cui un *manuale* (insieme a F.S. Marini) *di Diritto Costituzionale* (Giappichelli, Torino) e di vari volumi. È autore di *La Costituzione* (Rizzoli, 2008) e *Italia. Si cambia* (Rizzoli, 2010). Componente dell’associazione italiana di magistrato con varie riviste e giornali.

È stato Presidente del Comitato “Scegli la Costituzione” per l’introduzione in Italia del presidenzialismo. È stato promotore, insieme a Mario Segni, della riforma della legge elettorale del 1993 e presidente del Comitato per l’abrogazione parziale del c.d. “Porcellum”. Ha elaborato i relativi quesiti.

**Francesco Bongarrà** (Palermo, 1974) è un giurista e un magistrato. È stato direttore dell’Agenzia ANSA, per la quale è stato in Italia, Londra e Buenos Aires. Laureato in giurisprudenza, ha mosso i primi passi nel mondo dell’informazione, dapprima con *L’Osservatore Romano*, *The Times* e *l’Espresso* internazionale “Reuters”. Per quattro anni è stato sindaco di Palermo. Insegna presso l’Università LUMSA di Roma. È Avvocato e Magistrato di San Marino in Perù.

per le immagini della Costituzione si ringrazia l’Archivio Centrale dello Stato di Roma, Architetto

## 3 giugno 2018 Monumento ai Mille

Il **Monumento ai Mille** è una costruzione dedicata ai garibaldini per lo sbarco a Marsala, situato dinanzi al lungomare della città di Marsala. Esso sorge nell'omonima piazza, inaugurata per l'occasione l'11 Maggio 2016.

**Albero delle Storie** è una libreria per bambini specializzata. Nasce dalla collaborazione e dall'esperienza di tre ragazze, Vitalba Fiorino, Stefania Parrinello e Matilde Treno, con un sogno e una passione comune, i libri e i bambini. È la prima libreria specializzata presente sul territorio. Albero delle Storie offre nello spazio libreria anche tanti servizi educativi, letture ad alta voce, laboratori per costruire i libri, laboratorio di teatrolettura, laboratorio di sperimentazione musicale e tantissimo altro ancora. Si può trovare anche una selezione di giochi educativi. La libreria vuole essere luogo che accoglie i bambini fin dalla pancia della mamma, luogo che li accompagna nei loro primi mesi e anni di vita.



TEATRO ABUSIVO MARSALA

patrocinio



Un luogo divertente, sereno, che offre una selezione di libri scelti e pensati. Le più grandi case editrici, ma anche i piccoli editori. Albero delle Storie è un libreria che aderisce al programma nazionale Nati per Leggere.

Il **TAM – Teatro Abusivo Marsala**, nasce da un'idea di Massimo Pastore nel 2013. La sua prima struttura è quella di una “comunità” di teatranti in perenne ricerca ed esplorazione di nuove soluzioni (e tentativi) per la messa in scena contemporanea. Per le sue produzioni, predilige gli spazi non convenzionali e per questo, negli anni, ha rappresentato i suoi lavori in location spesso lontane dai luoghi istituzionalizzati per fare teatro: cave in disuso, vecchi edifici abbandonati, scogli in riva al mare...

Negli anni ha realizzato diverse “prime” per il territorio: “I giganti della montagna”, di Luigi Pirandello; “Lo stato d'assedio”, di Albert Camus; “Macbeth” e “La tempesta” di William Shakespeare. Ha avviato un laboratorio permanente di formazione teatrale per giovani e adulti e da, due anni, un laboratorio per bambini e famiglie affidato alla direzione e conduzione di Alessandra De Vita.

## Presentazione del libro *Il viaggio di Sketch* di Ilaria Zannoni e Roberta Valentina Edizioni

**Roberta Terracchio**, illustratrice palermitana che ama i fogli bianchi, disegnare di giorno quella tra lei e la sua matita. Amiche di avventure, come quella nata sul web con l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Fondatrice, in collaborazione con Simona (Disegno A Modo Mio), blog di artisti e “Ad un tratto” magazine di illustrazioni e pubblicazioni: *Il viaggio di Sketch* (Valentina Edizioni) e *Le ricette di casa Macaluso* (Macaluso Edizioni).

All'interno della rassegna 38° Parallelo i bambini si confronteranno giocosamente di 38° Parallelo (Identità e Confini) con Marsala. Verrà presentato il libro per bambini scritto da scrittrice Ilaria Zannoni, illustratrice Roberta Terracchio (Valentina Edizioni). Quello di Sketch è un viaggio di tesori e grandi alberi. I bambini rifletteranno con l'illustratrice Roberta Terracchio, e le sue illustrazioni. Viaggiando con Sketch ognuno di noi c'è tanto da portare, tanto sicuramente di più da donare.

Dopo la presentazione sarà il momento dell'“ALL'IMPROVVISO” composto da quattro movimenti, suoni, colori, curato da Alessandra De Vita. **Abusivo Marsala e Marhaba Onlus.**

L'iniziativa sarà arricchita da Interventi in abiti tradizionali, con Marhaba Onlus.

Ad ogni laboratorio potranno partecipare i bambini dai 6 ai 10 anni. Pertanto è necessaria la prenotazione presso la libreria **Albero delle storie** recandosi in **via Calogero Isgrò 44** o chiamando al numero **0923/95297**.





**3 giugno 2018**  
**Cantine Fina**



**Frankie hi-nrg mc**  
**L'Alto Parlante Gira**  
**Selezione di musica**  
**hip-hop ed elettronica**  
**a cura del celebre ra**

**Frankie hi-nrg mc**, un artista che ha  
la propria cifra stilistica, si propone in  
selezione di musica rap/hip-hop ed el  
2 ore, spaziando tra celebri hit, tesori  
ed interpretando LIVE alcuni dei suoi

Frankie hi-nrg mc (Torino, 1969) è u  
sulla scena da oltre 20 anni, che ha di  
numerosi campi di espressione. Ha al  
quali "Essere Umani" prodotto dalla  
Circolari, e vanta numerose collabora  
e cantanti come Fiorella Mannoia, Gi  
Cristicchi, Roy Paci, Pacifico, Niccolò  
e RZA; e inoltre con Vittorio Gassma  
Cortellesi, Ascanio Celestini, Piera de  
Inizia la propria carriera nel 1991 con  
Da Faida", segnalandosi immediatam  
ed appassionato, interprete di temi so  
successi come "Potere alla Parola", "L  
"Direttore". La sua "Quelli che benpe  
dell'anno 1998 da Musica! di Repubb  
Festival di Sanremo con "Rivoluzione  
"Domani 21/04/2009: Artisti Uniti p  
partecipato nuovamente al Festival di  
scelto come sigla del Giro d'Italia 201

**Ingresso con consumazione:** € 15,00  
**Info:** 333321932 - 3200868387  
**mail:** [info@cantinefina.it](mailto:info@cantinefina.it)

## Rete dei festival del SUD

ACRI / Premio Padula – 21-26 agosto  
ALIANO / La luna e i calanchi - 22 - 26 agosto  
CALITRI / Spoz Fest 20-26 agosto  
CONVERSANO / Lector in fabula  
LAMEZIA TERME / Trame Festival dei libri sulle mafie 20-24 giugno  
MARSALA / 38° Parallelo – Tra libri e cantine 31 maggio – 3 giugno  
MESSINA CATANIA REGGIO CALABRIA / SabirFest 4-7 Ottobre  
NAPOLI / Napoli Città Libro 24-27 maggio  
PADULA / Festival luci della ribalta  
PALERMO / Una Marina di Libri 7-10 giugno  
PESCARA/ FLA Festival di Libri e altre cose 8-11 novembre  
POLIGNANO A MARE / Il Libro possibile 4-7 luglio  
POTENZA / La notte bianca del libro 2 agosto  
RAGUSA / A tutto volume 15-17 giugno  
SALERNO / Salerno Letteratura 16-24 giugno  
SOVERIA MANNELLI / Sciabaca Festival. Viaggi e culture mediterranee 21-23 settembre  
TAORMINA / TAOBUK Taormina Book Festival 23 - 27 giugno  
TORRICELLA PELIGNA / John Fante festival 24-26 agosto  
TRANI / I Dialoghi di Trani 24-27 settembre  
TRICASE / Armonia Festival 17-27 maggio  
VIBO VALENTIA / Festival Leggere&Scrivere 2-6 ottobre

## Manifesto rete

Il più GRANDE festival letterario d'Italia è una serie di manifestazioni promosse in questi anni in Puglia e Sicilia. È, questa, la Rete dei festival, una passione di persone comuni interessate a far crescere in cui vivono, per promuoverne la crescita, che, poco attente alla qualità dei progetti, sono state la burocratica della cultura nelle regioni meridionali.

La Rete dei festival del Sud è RIVOLUZIONE. È un incontro nato dalle tante realtà che la compongono, matura per fare sistema. Si presenta come un sistema sostenibile capace di attraversare e tenere insieme i battuti, centri turistici e paesi abbandonati. È un insieme di iniziative e a farle diventare patrimonio culturale sono programmati i vari festival.

La Rete dei festival del Sud non punta su realtà aderenti, bensì piuttosto a esaltarle. Le sue iniziative e i soggetti che ne fanno parte è chiamato a valorizzare la tradizione. Si tratta perciò di uno strumento di lavoro insieme: puntando a coordinare i progetti, lo scambio e condivisione, a creare opportunità, non soltanto a partire da una feconda collaborazione.

La Rete, orgogliosamente consapevole del pezzo di mondo che rappresenta, è aperta a europei e a portare a quei tavoli la sua esperienza e le numerose nuove professioni e i giovani. È un insieme di soggetti che credono nella possibilità di un futuro POTENZIALE che le regioni meridionali hanno meravigliose risorse – artistiche, storiche, culturali – che possono orientare i flussi di



## PROGRAMMA DELLE CONVERSAZIONI

### **31 maggio Cantine Birgi**

“Non è più il tempo dei problemi senza risposta: è il momento delle soluzioni” Stefano Allievi con *Immigrazione. Cambiare tutto*, Laterza

### **1 giugno Cantine Caruso & Minini**

“Il Sud deve morire?” Conversazione con Massimo Bray e Gaetano Savatteri

### **2 giugno Palazzo Fici**

“È facile parlare difficile. La Costituzione come linguaggio civile”  
Conversazione con Giovanni Guzzetta e Francesco Bongarrà

### **3 giugno Monumento ai Mille**

**38° kids** Con laboratori, incontri e teatro con la collaborazione di Albero delle Storie, Teatro Abusivo Marsala e Marhaba Onlus

### **3 giugno Cantine Fina**

“Confini liquidi, tra geografie umane che cambiano”  
Emanuele Giordana e Giuliano Battiston con la presentazione del libro *Sconfinate. Terre di confine e storie di frontiera*, Rosenberg & Sellier

### **3 giugno Cantine Fina**

38° parallelo chiude in musica con il dj set al tramonto di Frankie hi-nrg mc

**Ingresso con consumazione:** € 15,00 a persona

**Info:** 333321932 - 3200868387 | **mail:** info@cantinefina.it



38° parallelo tra libri e cantine  
è ideata da Associazione 38° parallelo,  
Via Giovanni Amendola 62, Marsala

**info:** 38esimoparallelo@gmail.com

**Ufficio stampa:** 0923/1986203